

L'ASSICURAZIONE

C'era una volta un brav'uomo che si chiamava Romoletto e che abitava in una villetta sulle rive del Tevere. Un mattino di primavera, Romoletto si accorse che l'acqua del fiume lambiva la porta di casa. Aveva piovuto molto e il Tevere era gonfio di acqua gialla e minacciosa.

La radio lo spaventò un po': "Tutti coloro che abitano nelle vicinanze del Tevere devono lasciare le loro abitazioni: sta per arrivare una piena del fiume", ripeteva il Giornale Radio.

Romoletto era molto pio e aveva una grande fiducia nel Signore. Così si inginocchiò e cominciò a pregare. "Signore, salvami!" In quel momento sentì una voce proveniente dall'alto.

"Non avere paura, Romoletto! Ci penso io a te!"

Era la voce del Signore. Romoletto, pieno di gioia, si rialzò e cominciò a sbrigare le faccende quotidiane, come se niente fosse.

Alle undici l'acqua del fiume gli arrivò alle spalle e Romoletto si rifugiò al piano superiore. Passò una lancia dei pompieri. Uno di essi lo vide e gridò: "Presto, venga via con noi! È pericoloso rimanere!". "No. Ho un'assicurazione superiore!", rispose Romoletto, indicando il cielo.

Alle quindici, l'acqua era più alta del letto e Romoletto si rifugiò in soffitta. Passò una barca della Protezione Civile e una voce gridò: "Venga via subito! L'acqua salirà ancora!". Romoletto rifiutò ostinatamente: "Ho un protettore, io!", rispondeva. Alle diciassette l'acqua era più alta delle grondaie e Romoletto salì sul tetto.

Passò un gommone della Croce Rossa che cercava gli ultimi da salvare. Invano cercarono di portar via Romoletto.

Lui si attaccò al camino come un caprifoglio ad un albero.

"Non ne ho bisogno. Ho chi mi salva, io!"

L'acqua continuò a salire e alle diciotto Romoletto annegò.

Appena si ritrovò in Paradiso, Romoletto andò su tutte le furie. Si presentò dal Signore e protestò: "Hai detto che pensavi a me? E invece sono bell'e morto!"

Il Signore lo fissò con il suo sguardo pieno di bontà.

"Ma io *ho* pensato a te, Romoletto. *Tre* barche ti ho mandato!"

Bruno Ferrero

AVVISI

- **Da Venerdì 25 Agosto a Domenica 27 Agosto: USCITA AD ASSISI** dei Cresimandi, educatori, Don Giancarlo e genitori.
Buon Pellegrinaggio!!
- **Sabato 26 e Domenica 27:** raccolta contributo mensile progetto "Adozione di Vicinanza". Grazie!!
- Raccolti dal Mercatino Missionario durante la Sagra 2017 euro 1251,00.
- **Un GRANDE GRAZIE** a tutti coloro che con il loro entusiasmo e generosità hanno contribuito a rendere sempre più bella nostra riuscitissima "Sagra di Anconetta". GRAZIE!!!!

.....
Era un poveraccio e dalla vita aveva preso solo bastonate.

Ma continuava a pregare:

"Signore, ti prego, fammi almeno vincere la lotteria".

Le cose andavano sempre peggio, ma lui pregava: "Signore, dammi una mano, aiutami, fammi vincere la lotteria".

Ogni giorno la sua preghiera saliva al cielo:

"Signore, dammi una mano... fammi vincere la lotteria".

Finchè una notte, la voce di Dio lo svegliò:

"E dammela tu una mano: compra almeno il biglietto!"



**La Chiesa di Cristo attraverserà indenne
le tempeste del mondo grazie alla fiducia**

Sante Messe

Giorno	Ora	Intenzioni SS. Messe
Sabato 19	19.00	Pellizzari Giuseppe (7°), Assunta; Zaggia Maria e Galvanetto Luciano; Chiarotto Benedetto e Angela; Semenzato Emilio.
Domenica 20	8.00	Rosa, Pietro, Rina, Stefano; Ferruccio e Def. Fam.
	10.30	Pontarin Alessandro e Def. Fam; Def. Fam. Magaraggia e Marchioretto.
Lunedì 21	***	***
Martedì 22	19.00	
Mercoledì 23	19.00	
Giovedì 24	19.00	Piazza Andrea e Def. Fam. Cremonese.
Venerdì 25	19.00	
Sabato 26	19.00	Pasinato Riccardo e Tarsilla; Pellizzari Giuseppe; Benvegnù Mario e Costa Lisanna.
Domenica 27	8.00	Verlato Domenico Francesco; Def. Fam. Tomaselli Barcaccia e Bussolaro.
	10.30	
Per tutte le "Attività Oratorio" telefonare dalle ore 10-12 e dalle ore 16-19 a Bruno 342 0699289		



Affidiamo al Signore il nostro Fratello
Pellizzari GIUSEPPE che è tornato alla Casa del
Padre.

Lo ricordiamo nelle nostre preghiere.



PARROCCHIA IMMACOLATA DI LOURDES

Viale Anconetta, 147 Tel. 0444-506599

Sito internet: www.parcchiadianconetta.it

20 Agosto 2017 XX Tempo Ordinario

Le attese dei poveri

La Cananea disse: "Anche i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni". Gesù le replicò: "Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri" (Mat 15,27).

Preghiera

Alla tua durezza, Gesù, alla tua determinazione, quella donna risponde con una fiducia incrollabile. Non si arrende davanti al tuo rifiuto, ma ti mette davanti ad un'immagine che ti colma di sorpresa.

Sì, è una straniera, una pagana: lo sa bene che non appartiene al popolo d'Israele. Conosce anche il disprezzo con cui gli ebrei designano i pagani come lei e il termine "cani" con il quale insultano quanti sono lontani da Dio.

Ma neanche questo la ferma: alla tavola della salvezza che tu sei venuto ad imbandire non pretende di sedersi con i diritti di un figlio che riceve il suo pezzo di pane. A lei bastano le briciole, proprio come i cagnolini che le attendono e si accontentano di quello che arriva.

Quante volte, Gesù, tu mi hai messo di fronte alla fede di coloro che per un motivo o per l'altro ritenevo lontani da te. Quante volte mi hai aperto gli occhi perché mi accorgessi di quanto accadeva: c'era chi era felice delle briciole e io, seduto a tavola, neppure ringraziavo. (R. Laurita)